

Notti gratis per le famiglie dei piccoli ricoverati

Un aiuto a chi viene per curarsi a Firenze da Airbnb e dalla Fondazione dell'ospedale

Airbnb.org, l'organizzazione non profit fondata da Airbnb, si allea con la Fondazione Meyer per offrire ai parenti dei piccoli pazienti la possibilità di prenotare gratuitamente alloggi per alcune notti nei dintorni dell'ospedale. Alle famiglie dei bambini ricoverati verrà concesso un credito utilizzabile per prenotazioni sul portale Airbnb. Il servizio è garantito e sostenuto dalla Fondazione Meyer e gestito in accordo con l'ospedale e il suo servizio di assistenza sociale.

Nel mondo Airbnb.org ha garantito oltre 1,6 milioni di notti gratuite a più di 250.000 persone, tra cui sfollati a causa di calamità naturali e famiglie in viaggio per ricevere cure mediche. Quello col Meyer è il decimo accordo di questo

tipo in Italia.

«Siamo orgogliosi di portare in Italia il programma sulla mobilità sanitaria di Airbnb.org, per rendere più semplice e accessibile, per le famiglie italiane, recarsi a Firenze per ricevere cure mediche. Contribuire al benessere delle famiglie in tutta Italia è una priorità e speriamo di continuare ad ampliare questo programma coinvolgendo sempre più partner locali», dice il direttore esecutivo Christoph Gorder. Gli fa eco il presidente della Fondazione Meyer, Marco Carrai: «Questo accordo consente di ampliare il servizio di accoglienza delle famiglie del Meyer, garantito e sostenuto dalla nostra Fondazione e svolto in piena sinergia con l'ospedale e il suo

servizio di assistenza sociale. Sempre più famiglie arrivano al Meyer da tutta Italia e poter garantire, accanto alle cure sanitarie, un'accoglienza per quelle più bisognose è un elemento di aiuto fondamentale. Per questo siamo grati ad Airbnb per questo contributo».

Solo nel 2025, il Meyer ha accolto oltre 85 mila pazienti provenienti da fuori Toscana: il 36% proviene dalle regioni del Centro, il 28% dal Sud e Isole, mentre dal Nord è giunto il 26% dei pazienti. Un 10% proviene dall'estero. Secondo la Fondazione Gimbe, la Toscana è al quinto posto in Italia per capacità di attrazione sanitaria.

G.G.

«Turismo sanitario»

L'anno scorso sono stati 85 mila i pazienti minorenni arrivati qui per ragioni mediche
Il 10% è partito dall'estero



Peso: 15%